

DISCIPLINARE DI SERVIZIO

AFFIDAMENTO AI SENSI DELL' ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 S.M.I. TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "PNRR-M4C1-I1.1 NIDO RODARI: RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA - CUP J88I22000290006 – CODICE PROGETTO A_29701"

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il comune di Reggio Emilia (nel seguito anche Amministrazione) rappresentato dall'arch. Elena Melloni, sottoscrittore del presente atto, conferisce allo Studio Professionale SERRI & PARTNERS s.r.l. con sede a Reggio Emilia, in via Emilia all'Ospizio n° 19 - P. IVA 03041540356 rappresentato dall'ing. Federico Serri nato a Reggio Emilia il 25/07/1973 in qualità di Legale Rappresentante, l'incarico per i servizi di **direzione lavori (DL) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE)** per l'intervento in oggetto, finanziato tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 - Componente C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

Il direttore dei lavori, con l'ufficio di direzione dei lavori ove costituito, ai sensi dell'art. 114 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, anche mediante metodi e strumenti di gestione informativa digitale di cui all'allegato I.9 del D. Lgs. 36/2023, se previsti, per eseguire i lavori a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto.

Il coordinatore per la sicurezza in esecuzione, durante la realizzazione dei lavori, svolge gli obblighi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 81/2008.

L'appalto di servizi verrà svolto in conformità alle disposizioni di legge, e a quanto previsto dagli articoli successivi del presente Capitolato. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente servizio, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D.Lgs. 36/2023, D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate, Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

Il conferimento del servizio avviene in favore di soggetto esterno alla stazione appaltante, selezionato con affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Le prestazioni oggetto del presente servizio comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

Direzione dei lavori

- Qcl.01 Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Qcl.02 Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/10) – Rendicontazioni liquidazione tecnico

contabile

- Qcl.03 Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Qcl.04 Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- Qcl.09 Contabilità dei lavori a misura

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

- Qcl.12 Coordinamento della sicurezza in esecuzione

Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Professionista s'impegna ad espletare l'incarico in conformità anche alle normative che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sarà obbligatoria o anche solo opportuna.

Nel corso dell'espletamento dell'incarico il Professionista dovrà tenere stretti contatti e prestare la propria fattiva collaborazione, quando richiesta, anche con il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per i lavori oggetto del presente incarico, fermi restando i requisiti della prestazione d'opera intellettuale.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno bimestrale, redigendo appositi verbali. Il servizio dovrà essere espletato alle condizioni e modalità descritte nello schema disciplinare di servizio allegato alla presente.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del professionista.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con il RUP che fornirà la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione – che sarà di proprietà all'Amministrazione committente – dovrà essere rassegnata alla committenza nei tempi indicati nel presente atto attraverso l'invio di una o più poste certificate (PEC) contenenti i file con estensione .PDF e firmate digitalmente in formato .p7m, nonché gli editabili di tutti i medesimi documenti (con le estensioni .DOC, .XLS, .DWG, .DXF, JPEG, EXCEL).

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico), con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D.Lgs. 36/2023 e D.P.R. 207/2010, Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32).

Le disposizioni contenute nei documenti tecnici/amministrativi della Stazione Appaltante che vengono allegati alla piattaforma, prevalgono su eventuali discordanze presenti nella piattaforma.

ART. 4 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

I servizi di che trattasi dovranno essere svolti secondo il cronoprogramma stabilito dal RUP in relazione ai tempi contrattuali di esecuzione dei lavori, che indicativamente avranno inizio a Gennaio 2025 per una durata stimata in 23 settimane.

La prestazione avrà avvio dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni oggetto di affidamento non danno luogo, in alcun modo, a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del codice civile.

ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso è determinato sulla base dei parametri stabiliti per classi e categorie ai sensi del DM n. 143/2013, del DM 17/06/2016 s.m.i. e dell'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, e quantificato in € **49.668,03** così suddivisi:

- € 39.145,67 per competenze, comprensivo di spese e oneri accessori (10%),
- € 1.565,83 per contributo integrativo al 4%
- € 8.956,53 per IVA 22%

ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI

Previa verifica del servizio reso da parte del RUP, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, con le seguenti modalità:

- **Esecuzione (DL e CSE)**

I compensi professionali saranno liquidati, previa presentazione di regolare fattura/nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare delle opere e delle forniture liquidate in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale, compresa la consegna di tutta la documentazione richiesta.

Le fatture elettroniche dovranno riportare le seguenti descrizioni:

SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER L'INTERVENTO DENOMINATO "PNRR-M4C1-I1.1 RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA NIDO G. RODARI - CUP J88I22000290006"

Dovranno inoltre riportare il seguente codice **CIG B19EC744AF** e andranno intestate a:

Comune di Reggio Emilia

Servizio Qualità e Sostenibilità della Città Pubblica

C.F. e P. Iva 00145920351

Codice Unico Ufficio IPA: GZVIP1

Indicazione **"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"**

Indicare gli estremi identificativi del contratto (numero di P.G. o di repertorio) a cui la fattura si riferisce.

Le fatture elettroniche dovranno essere emesse a seguito dell'invio del Buono d'Ordine firmato e seguendo lo schema predisposto dall'Amministrazione per le fatture PNRR.

L'Amministrazione appaltante provvederà alla liquidazione delle fatture entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, nella quale si richiamerà l'esito positivo delle relative verifiche.

La decorrenza dei termini di pagamento è subordinata all'aver espletato tutte le attività così come previste ai sensi della normativa vigente; inoltre è subordinata alla verifica del DURC e alla sussistenza dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, quali a titolo d'esempio la regolarità fiscale.

I pagamenti si intendono effettuati al momento della firma del mandato di pagamento sottoscritto dal responsabile del Servizio Finanziario e alla sua contestuale trasmissione al Tesoriere del Comune.

L'operatore economico dovrà inviare fattura elettronica, secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55/2013.

Scissione dei pagamenti: i Comuni rientrano nel regime di cui all'art.1, comma 629 lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split Payment). Tutte le fatture dovranno essere predisposte nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa.

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", se l'aggiudicatario è sottoposto a quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015; se così non fosse, sarà necessario indicare in fattura il riferimento normativo di esenzione.

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

L'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo.

Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 7 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, l'Amministrazione può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R.

Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, l'Amministrazione si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà della Società (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 20 giorni naturali e consecutivi l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'affidatario può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

L'affidatario del servizio si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 8 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

ART. 9 INCOMPATIBILITÀ

Il professionista incaricato (art. 90, comma 8, D.Lgs. 263/2006) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

I suddetti divieti si estendono ai dipendenti dell'affidatario incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 10 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà per scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, mediante posta elettronica certificata, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023.

Il contratto si intenderà stipulato alla data di ricezione della comunicazione di affidamento.

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto è a carico dell'affidatario/appaltatore ai sensi dell'art. 18 comma 10 del D. Lgs 36/2023 nonché degli articoli e nella tabella di cui all'allegato I.4 al Codice medesimo.

ART. 11 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Committente.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'affidatario può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione del Committente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione al Committente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte del Committente attinente le procedure adottate dall'affidatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

L'affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi del Committente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli al Committente.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'Art. 28 Comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini, 1 Telefono 0522/456111, Titolare del trattamento dei dati personali, con il presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento dell'attività. L'Appaltatore si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento delle attività connesse al presente contratto e per la durata prevista dal contratto stesso.

Il trattamento dei dati avviene per le finalità di affidamento di contratti pubblici di forniture, servizi, lavori e concessioni ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 co. 5 della L. 136/2010 e s.m. i.

L'Appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge in carico al Responsabile del trattamento, in modo particolare quelli previsti dall'Articolo 28 (Responsabile del trattamento) e quelli previsti dall'Art. 30, Comma 2 (Tenuta del Registro delle attività di trattamento) e si obbliga a rispettarli nonché a vigilare sull'operato delle persone autorizzate al trattamento dei dati garantendo il loro impegno alla riservatezza.

L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare le misure di Sicurezza del trattamento previste dall'Art. 32 del Regolamento UE 2016/679.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

ART. 12 CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Con la firma del contratto, l'Aggiudicatario dell'incarico accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, comma 2 C.C., tutte le clausole previste nel presente Capitolato prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

È vietata la cessione totale, o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI SERVIZIO

Il professionista, accettando il presente incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale, nonché di essere a conoscenza delle condizioni contenute nell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 39/2013.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Nel presente contratto sono integralmente richiamate le norme previste dalla L. 190/12 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". Al riguardo l'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, così come interpretato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 e si obbliga, altresì, al rispetto del codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e di quello integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, nei limiti di compatibilità. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'ente appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della

consistenza specifica o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'affidatario prende atto dell'attivazione, da parte dell'Ente appaltante, della piattaforma informatica dedicata al "whistleblowing", sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell'interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2). Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonché alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018; di

seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dal Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici: www.comune.re.it – IlComune>Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Prevenzione della corruzione>whistleblowing; nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. L'Appaltatore si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, li _____

IL TECNICO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
